

RETTIFICA DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE INTEGRATO NEL PIAO 2026/2028 APPROVATO CON DPG N. 55 DEL 30/01/2026.

Il combinato disposto degli artt. 6 e 35, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001 – secondo cui tutte le “determinazioni relative all’avvio delle procedure di reclutamento sono adottate (...) sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale” - attribuisce a tale provvedimento la natura di *condicio sine qua non* per ogni eventuale procedura assunzionale di personale nella pubblica amministrazione, indipendentemente dalle modalità di acquisizione.

Detto piano deve tenere conto delle indicazioni operative di carattere generale fornite dal D.M. 08/05/2018, con cui sono state definite le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni.

Le Linee guida precisano, tra l’altro, che ogni ente deve procedere alla rilevazione del proprio fabbisogno di personale sia sotto il profilo quantitativo, **sia sotto il profilo qualitativo**. Il primo profilo concerne la consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere la *mission* dell’amministrazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; il secondo profilo concerne, invece, le diverse tipologie di professioni e competenze professionali idonee a soddisfare le nuove esigenze e obiettivi dell’amministrazione.

Sempre in base al predetto D.M., “L’eventuale modifica in corso d’anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata”. Pertanto, nell’ambito del PTFP, **garantendo la neutralità finanziaria**, le amministrazioni possono procedere alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale.

Nel rispetto di quanto sopra esposto, occorre procedere, **mantenendo l’invarianza della spesa**, ad una limitata rettifica della programmazione triennale del fabbisogno di personale integrata nel PIAO 2026/2028, approvato con D.P.G. n. 55 del 30/01/2026.

La rettifica concerne il profilo professionale di due funzionari di cui è programmata l’assunzione nell’anno 2026:

- n. 1 funzionario da assegnare al Servizio 7, il cui profilo, sulla base di una considerazione più accorta della professione e delle competenze professionali idonee a soddisfare l’esigenza di reclutamento, viene modificato da economico-finanziario in amministrativo;
- n. 1 funzionario da assegnare al Servizio 3. In questo caso il profilo di geologo è sostituito da un più generico profilo di funzionario tecnico al fine di ampliare la platea dei concorrenti alla procedura di mobilità esterna ai possessori di lauree in scienze ambientali e ingegneria per l’ambiente e il territorio, pure coerenti con le attività prevalenti della struttura di destinazione riguardanti il settore dei rifiuti e delle bonifiche.

Il Collegio dei Revisori nel verbale n. 9/2026, ha espresso parere favorevole alla proposta di modifica del Programma triennale del fabbisogno di personale 2026/2028, che non comporta variazione di spesa.

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 4, c. 5, del CCNL 23/02/2026 Comparto Funzioni Locali, la presente proposta di modifica è stata oggetto di informazione ai soggetti sindacali di cui all’art. 7, c. 2 (adempimento effettuato in data 08/04/2026, con nota prot. 14868) cui ha fatto seguito incontro di approfondimento in data 15 Aprile 2026.

I contenuti della modifica andranno successivamente comunicati – entro 30 giorni dalla loro adozione – alla Ragioneria dello Stato, come indicato nella circolare RGS n. 18/2018, in esecuzione di quanto previsto dall’art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001. In assenza di tale comunicazione è fatto divieto alle PP.AA. di procedere alle assunzioni oggetto della presente rettifica.